



Anty

luto, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministro dei LL.PP. che è stato assicurato il finanziamento di L. 32.000.000.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al G. U. 28 aprile 1938, n° 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Coop. ed. Pier Capponi, di Roma, dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione, a favore della Coop. ed. Pier Capponi, di Roma, di